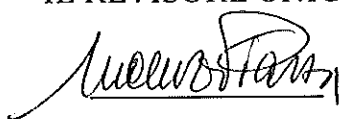


UNIONE dei COMUNI dell'APPENNINO BOLOGNESE

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Piazza', written over a horizontal line.

(Dott. Vincenzo Piazza)

Sommario

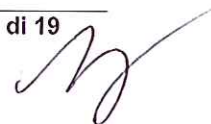
INTRODUZIONE.....	2
PREMESSA.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	9
La nota integrativa	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	11
A) ENTRATE	11
Sanzioni amministrative da codice della strada	11
Proventi dei beni dell'ente	11
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	12
Spese di personale	12
Spese per acquisto beni e servizi.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	14
Fondo di riserva di competenza	15
Fondi per spese potenziali.....	15
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	15
ORGANISMI PARTECIPATI	16
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
INDEBITAMENTO.....	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	17
CONCLUSIONI.....	18

INTRODUZIONE

L'organo di revisione dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese,
nominato con delibera consiliare n. 26 del 30 luglio 2018,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 corredato dei seguenti allegati:
 - o prospetto esplicativo dell'avanzo di amministrazione da consuntivo;



- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011
- pur se non ancora approvati:
- il documento unico di programmazione (DUP);
 - delibera servizi a domanda individuale;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - il piano triennale di contenimento delle spese;
 - il programma biennale forniture servizi 2019;
 - piano triennale opere pubbliche;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative;
 - i limiti massimi di spesa disposti per legge;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Atteso il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione espone quanto segue.

PREMESSA

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Si richiamano integralmente le considerazioni già svolte circa le principali criticità dell'ente in sede di parere al Rendiconto 2019, recentemente approvato oltre i termini di legge.

L'organo di revisione, già nella relazione al rendiconto del 2018, aveva rilevato l'insufficienza della struttura amministrativa rispetto alle esigenze di rispetto puntuale degli adempimenti, oltre a problemi derivanti dai rapporti con i Comuni partecipanti all'Unione, con i quali si registravano ritardi rispetto agli incassi preventivati, con le conseguenti difficoltà sulla liquidità dell'ente e sulle tempistiche di pagamento dei fornitori.

Nel corso del 2019, rilevato il perdurare della situazione e la mancata riconciliazione dei conti reciproci tra Unione, Istituzione e Comuni partecipanti, l'organo di revisione ha sollecitato l'ente all'organizzazione di un confronto con i sindaci e gli organi di revisione dei Comuni partecipanti, per chiarire le modalità di soluzione della crisi che si stava profilando.

Nelle more di tale incontro, tenutosi poi a gennaio 2020, con la determinazione n. 690 del 31 ottobre 2019, l'Unione affidava ad Ideapubblica srl tre macroblocchi di attività che in sintesi possono così descriversi:

- a. verifica propedeutica dell'impostazione bilancio Unione ed Istituzione;



- b. verifica degli elementi di contatto/relazioni tra i bilanci dell'Unione, dell'Istituzione e dei Comuni;
- c. verifica delle discordanze e definizione delle attività conseguenti.

Dall'analisi, iniziata il 25 novembre 2019, emergeva la constatazione della mancanza di reciprocità dei dati relativi agli incassi e pagamenti, e pure della mancanza di indicazione corretta di cliente e fornitore tra mandati e reversali.

Si evidenziavano così diverse esigenze, tra cui quella di prevenire l'ulteriore allargamento delle problematiche riscontrate mediante la condivisione di una nuova metodologia comune tra i responsabili dei Servizi Finanziari dei Comuni e dell'Unione. A tal fine si sono tenuti incontri a gennaio e a febbraio 2020, durante i quali vennero identificate le modalità all'uopo necessarie. A partire dal mese di febbraio 2020 vennero a tale scopo fissati incontri ai quali, di volta in volta partecipassero Ideapubblica, la referente dei Servizi Finanziari di Unione/Istituzione e il referente dei Servizi Finanziari del singolo Comune.

Il calendario di incontri ha subito numerosi rinvii dovuti principalmente all'emergenza sanitaria Covid-19, ma si è comunque ottenuto il risultato preliminare di definire l'entità dei disallineamenti, risolvendo, ove possibile per ragioni di semplicità, anche le cause degli stessi.

Non è stato possibile peraltro in tutti i casi comprendere a chi competesse di eliminare il residuo attivo o passivo e perché. L'attività di cui trattasi era in corso al momento del rilascio del parere sul rendiconto 2019 ed è tuttora in corso al momento del rilascio della presente relazione.

I rendiconti approvati risentono quindi dell'incertezza dovuta ai disallineamenti e per tale ragione si è reso oltremodo necessario provvedere ad accantonamenti per tenere conto della più che concreta possibilità che gli stessi debbano, almeno in parte, essere posti a carico dei singoli enti.

Nonostante tali ponderosi, ma giustificati, accantonamenti non può dirsi che il processo iniziato a fine novembre 2019 si sia concluso con l'approvazione del rendiconto 2019. E' invece necessario – e previsto - che lo stesso trovi la sua definitiva conclusione non oltre l'approvazione del rendiconto 2020.

Oltre alle criticità già presenti prima dell'emergenza sanitaria, la situazione conseguente alla pandemia di Covid-19 e le difficoltà operative connesse hanno portato a ritardi nella predisposizione del rendiconto 2019, anche con riguardo alle scadenze di legge prorogate (30 giugno 2020) rispetto al termine ordinario (30 aprile 2020), con conseguenti riflessi nelle tempistiche necessarie alla predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022.

Il ritardo relativo al rendiconto 2019, per quanto riscontrabile nei fatti, risulta contenuto e non ha portato a conseguenze gravi quali lo scioglimento.

Le norme di legge applicabili consentono all'ente di recuperare gli importi stanziati nel corso dei prossimi esercizi, dopo aver messo in sicurezza i relativi bilanci.

Entro il corrente esercizio 2020, è però necessario che i disallineamenti nei conti reciproci vengano analizzati e definiti, stabilendo la loro reale consistenza ed eventualmente concordando poi piani di rientro per chi risultasse definitivamente esposto.

Ciò comporterà ovviamente la necessaria collaborazione degli enti coinvolti.

Al fine di superare le criticità emerse nel corso dell'attività di parifica della situazione creditoria e debitoria dell'ente nei confronti degli enti associati, l'Unione aveva affidato ad Ideapubblica il servizio di supporto alla redazione del bilancio 2020-2022.

Lo scorso 15/10/2020 Ideapubblica ha inviato la propria relazione conclusiva sulla metodologia utilizzata per la redazione del bilancio di previsione 2020-2022, **relazione che si allega al presente parere** e dalla quale, in estrema sintesi si ricava quanto segue.

Sono stati integralmente ricodificati i capitoli di bilancio. E' stata così svolta una complessa attività che ha previsto il coinvolgimento di tutti i responsabili dell'ente, e ai fini del controllo anche i responsabili dei servizi finanziari degli enti associati. Tuttavia, solo uno su tre gruppi di lavoro ha



partecipato attivamente alla verifica dei dati, al controllo del fondo crediti ed alla definizione dei fondi di riserva.

Dall'attività svolta come sopra descritta, è emersa una proposta di bilancio di previsione, che viene rappresentata all'interno della relazione **allegata.**

Occorre rilevare che detta proposta di bilancio di revisione differisce da quella presentata per l'approvazione.

La responsabile del servizio finanziario dell'ente ha così motivato sinteticamente le principali differenze tra la bozza risultante dal lavoro svolto come sopra descritto e lo schema di bilancio cui si riferisce il presente parere:

- *"in parte entrata sono state rimodulate alcune previsioni che risultavano in base all'incassato evidentemente sopravvalutate (come già verbalmente detto in particolare sanzioni in materia forestale e dell'agricoltura, introiti e rimborsi diversi, diritti di segreteria) aumentando la quota del contributo ordinario dei comuni e il credito iva che questo ente vanta;*
- *in parte uscita sono stati aggiornati gli importi relativi al rimborso della quota interessi e capitale dei mutui in essere in coerenza coi piani di ammortamento e si è mantenuta la previsione del rimborso di cassa dall'istituzione nella parte corrente per evitare che in fase di estrazione dei file per la BDAP si generino errori poi difficilmente sistemabili ed è stato aumentato il fondo di riserva".*

Successivamente, lo scrivente Revisore ha preannunciato l'espressione di un parere negativo sullo schema di bilancio così predisposto, motivandone le ragioni.

Lo schema di bilancio presentato dall'ente non appare coerente con le regole di contabilizzazione previste dall'Armonizzazione Contabile: la rappresentazione proposta inficia infatti il principio generale della veridicità e correttezza dei dati di bilancio, oltre a non esplicitare le reali obbligazioni che l'ente ha perfezionato o intende perfezionare nel corso dell'esercizio. **In particolare, per quanto riguarda la contabilizzazione del FAL, non è stato applicato il p.c. all. 4/2, generando quindi un equilibrio di parte capitale negativo a fronte di un equilibrio di parte corrente pari a zero.**

Ha risposto la Responsabile del Servizio Finanziario con la comunicazione **allegata**, motivando in sintesi il mancato rispetto degli equilibri con un problema relativo al software *"gestionale che non consente di inserire l'avanzo di amministrazione nelle annualità successive alla prima"* e impegnandosi a confrontarsi *"con Datagraph per risolvere il problema prima della predisposizione dei file da inviare alla BDAP"*. La stessa ha inoltre spiegato di poter provvedere alla *"contabilizzazione delle previsioni di trasferimento dall'unione all'istituzione di liquidità di cassa attualmente previste al titolo 2 dell'entrata e al titolo 1 della spesa...al titolo 5 dell'entrata e al titolo 3 dell'uscita... nella variazione che dovremo predisporre entro il mese di novembre."*

La difformità di vedute tra le parti a vario titolo coinvolte nel progetto di redazione del bilancio di previsione 2020-2022 evidenzia una distonia che può contribuire a rallentare (come ha effettivamente rallentato) il processo di messa in sicurezza dei conti dell'ente, come dimostrato anche dal ritardo eccezionale con il quale si giungerà a sottoporre ad approvazione questo bilancio.

Preme sottolineare come invece la prosecuzione del percorso intrapreso, e la coerenza delle scelte tecniche, senza contrapposizioni interne, costituisca condizione indispensabile per la capacità dell'ente di assolvere alle proprie specifiche funzioni, realizzando gli scopi per i quali è stato costituito.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 21/09/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	276.296,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	12.848,50
b) Fondi accantonati	1.727.969,76
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Parte disponibile	-1.464.522,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	276.296,18

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	566.586,46	952.274,88	392.940,30
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata, ma lo schema di bilancio presentato non appare coerente con le regole di contabilizzazione previste dall'Armonizzazione Contabile: la rappresentazione proposta inficia il principio generale della veridicità e correttezza dei dati di bilancio, oltre a non esplicitare le reali obbligazioni che l'ente ha perfezionato o intende perfezionare nel corso dell'esercizio. **In particolare, per quanto riguarda la contabilizzazione del FAL, non è stato applicato il p.c. all. 4/2, generando quindi un equilibrio di parte capitale negativo a fronte di un equilibrio di parte corrente pari a zero.**

Si richiama quanto esposto in premessa circa il preannunciato parere negativo a fronte della mancata applicazione del corretto principio contabile e delle conseguenze ad esso collegate, in particolare sul mancato rispetto degli equilibri, e sui contenuti della comunicazione della Responsabile dei Servizi Finanziari in data 6 novembre 2020.

Lo scrivente Revisore prende quindi atto della comunicazione di cui sopra, delle intenzioni dell'ente di procedere alle variazioni necessarie, e delle superiori ragioni di urgenza che, tenuto conto anche

dell'emergenza sanitaria in corso, rendono indispensabile consentire all'ente di procedere immediatamente e senz'altro indugio a quanto necessario per regolarizzare il bilancio, attualmente non corretto.

Disavanzo

Il disavanzo, identificato nell'allegato a) dello schema di bilancio alla lettera E per euro 1.464.522,08 verrà ripianato in 15 anni a quote costanti per euro 97.634,81 a partire dal 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è così composto:

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2020	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020
				2021	2022	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	57.245,72	57.245,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	57.245,72	57.245,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	30.894,19	30.894,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	30.894,19	30.894,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 MISSIONE 7 Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 Turismo	135.000,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	34.955,50	34.955,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.955,50	34.955,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	308.129,41	308.129,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	392.940,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	8.797.306,67
3	Entrate extratributarie	2.495.878,43
4	Entrate in conto capitale	4.259.791,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	2.643.371,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.030.516,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.715.973,13
TOTALE TITOLI		25.942.836,93
TOTALE GENERALE ENTRATE		26.335.777,23

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	11.305.064,81
2	Spese in conto capitale	4.139.651,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.711.122,32
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.030.516,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.855.073,32
TOTALE TITOLI		26.041.428,12
SALDO DI CASSA		294.349,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Non è presente cassa vincolata al 01.01.2020.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	392.940,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	3.212.088,58	5.585.218,09	8.797.306,67	8.797.306,67
3	Entrate extratributarie	1.322.216,12	1.173.662,31	2.495.878,43	2.495.878,43
4	Entrate in conto capitale	2.908.519,91	1.351.271,45	4.259.791,36	4.259.791,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	2.643.371,34	2.643.371,34	2.643.371,34
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.030.516,00	1.030.516,00	1.030.516,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	32.841,47	6.683.131,66	6.715.973,13	6.715.973,13
TOTALE TITOLI		7.475.666,08	18.467.170,85	25.942.836,93	25.942.836,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.475.666,08	18.775.300,25	25.942.836,93	26.335.777,23

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.531.798,17	6.773.266,64	11.305.064,81	11.305.064,81
2	Spese In Conto Capitale	2.562.388,03	1.577.263,64	4.139.651,67	4.139.651,67
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	2.711.122,32	2.711.122,32	2.711.122,32
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.030.516,00	1.030.516,00	1.030.516,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	171.941,66	6.683.131,66	6.855.073,32	6.855.073,32
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.266.127,86	18.775.300,26	26.041.428,12	26.041.428,12
SALDO DI CASSA					294.349,11

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così rappresentati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		392940,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		88142,91	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	97634,81	97634,81
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6758880,40 0,00	2757167,25 0,00	2756102,11 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		6773266,64 0,00 31408,80	2588809,93 0,00 31408,80	2584639,09 0,00 31408,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		2711122,32 0,00 0,00	2714093,85 0,00 0,00	2637500,11 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2637365,65	-2643371,34	-2563671,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6005,69	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		2643371,34	2643371,34	2563671,90
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾					
O = G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	1.000.000,00	1000000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	1000000,00	1000000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	- 2.643.371,34	-2563671,90
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Il prospetto sopra riportato evidenzia equilibrio di parte corrente, equilibrio che manca di parte capitale, per le ragioni chiaramente esposte in premessa. Un bilancio con tale impostazione non potrà superare i controlli della BDAP, e permarranno le conseguenze sanzionatorie collegate in materia di divieto di assunzione di personale.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

A partire dal 01.01.2020, come anticipato nei precedenti pareri, non è più erogato il servizio di Polizia Municipale da parte dell'Unione, conseguentemente non è più presente alcuna voce relativa alle sanzioni amministrative da codice della strada all'interno del bilancio.

Proventi dei beni dell'ente

Il canone di locazione di euro 20.000,00 risulta essere un rimborso da Ministero dell'Interno per l'uso della caserma dei vigili del fuoco.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.041.648,97	949.394,26	949.394,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	89.450,95	91.505,95	91.505,95
103	Acquisto di beni e servizi	1.139.537,63	928.720,45	928.720,45
104	Trasferimenti correnti	3.725.668,96	140.913,88	140.813,88
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	49.597,28	78.021,48	73.938,67
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	727.362,85	400.253,91	400.265,88
Totale		6.773.266,64	2.588.809,93	2.584.639,09

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 721.022,26;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spesa macroaggregato 01	€	928.107,18
IRAP macroaggregato 102	€	59.130,95
Spese macroaggregato 103	€	-
Altre spese: rimborso personale comandato	€	53.189,78
	€	1.040.427,91
Componenti escluse		
Personale delegato funzioni RER (finanziamento RER)		
- aumenti contrattuali aa.pp.	-€	56.900,95
- aumenti nuovo ccnl	-€	55.571,20

Personale Comuni trasferito/comandato per funzioni delegate Unione reimputati sui Comuni (c.d. principio del ribaltamento)	-€	212.571,91
Quota personale a carico dell'Istituzione		
Corrispettivi progettazione interna	-€	6.330,30
Spese per categorie protette	-€	27.545,48
Spese personale finanziato art. 208 cds		
totale componenti escluse	-€	358.919,84
totale spesa personale	€	681.508,07
OBIETTIVO 2008 (ex CM)	€	721.022,26

spazio spesa di personale ceduto da Comuni su personale trasferito funzioni Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali	€	900.713,78
spazio spesa di personale ceduto da AUSL per ritiro deleghe	€	482.998,28

nuovo OBIETTIVO	€	2.104.734,32
------------------------	----------	---------------------

TOTALE SPESA PERSONALE ISTITUZIONE (esente ex art. 18 comma 2 bis dl 112/2008)	€	3.292.264,30
Spesa macroaggregato 01	€	2.033.289,26
IRAP macroaggregato 102	€	80.294,80
personale comandato	€	265.610,55
Altre spese: Personale in somministrazione	€	913.069,69

SPESA PERSONALE ISTITUZIONE da computare a carico dell'Ente ex art. 1 comma 557-bis l. 296/2006: calcolata secondo CdC Sezione Autonomie 14/2011: spesa di personale X conferimenti a qualunque titolo erogati dai Comuni/Unione all'Istituzione / valore della produzione

€	971.493,48
---	------------

TOTALE SPESA UNIONE E ISTITUZIONE	€	1.653.001,55
	-€	451.732,77

Tuttavia, in presenza di mancata trasmissione di documenti contabili alla BDAP, situazione riscontrata nella fattispecie, permane la sanzione di divieto di assunzioni fino alla regolarizzazione completa e definitiva di tale indispensabile adempimento.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.585.218,09	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.173.662,31	31.408,80	31.408,80	0,00	2,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.351.271,45	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.110.151,85	31.408,80	31.408,80	0,00	0,39%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.758.880,40	31.408,80	31.408,80	0,00	0,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.351.271,45	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.849.787,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	907.380,01	31.408,80	31.408,80	0,00	3,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.332.167,25	31.408,80	31.408,80	0,00	0,59%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.757.167,25	31.408,80	31.408,80	0,00	0,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.575.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.848.822,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	907.280,01	31.408,80	31.408,80	0,00	3,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.031.102,11	31.408,80	31.408,80	0,00	0,62%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.756.102,11	31.408,80	31.408,80	0,00	0,84%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.275.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 38.644,13 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.977,12 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.989,09 pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti stanziamenti per spese potenziali, in assenza di specifiche individuazioni.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Non sono previsti stanziamenti a garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

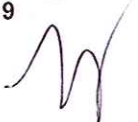
Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	219986,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3994642,79	2575000,00	2275000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	1000000,00	1000000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6005,69	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2643371,34	2643371,34	2563671,90
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1577263,64 0,00	1575000,00 0,00	1275000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	- 2.643.371,34	-2563671,90

Il prospetto evidenzia il già rilevato equilibrio negativo di parte capitale, a fronte di equilibrio di parte corrente pari a zero. Per quanto, come evidenziato dalla Responsabile dei Servizi Finanziari, occorre ripristinare la corretta contabilizzazione.



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	979.717,07	1.079.875,22	1.014.967,56	947.216,58	876.494,06
Nuovi prestiti (+)	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	62.186,87	64.907,66	67.750,98	70.722,51	73.828,21
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.077.530,20	1.014.967,56	947.216,58	876.494,07	802.665,85

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	49.149,39	47.940,60	43.597,28	73.021,48	68.938,67
entrate correnti	2.012.875,66	2.023.779,33	3.054.676,12	3.655.515,18	5.585.218,09
% su entrate correnti	2,44%	2,37%	1,43%	2,00%	1,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

I risultati del Rendiconto 2019, e l'emersione del relativo disavanzo, hanno consentito di mettere in evidenza problematiche concrete di cui l'ente dovrà farsi carico anche nei bilanci relativi agli esercizi successivi.

L'identificazione di dette problematiche ha costituito un passaggio indispensabile per la messa in sicurezza dei conti dell'ente e la continuità stessa del suo funzionamento.

Per raggiungere tale obiettivo l'ente si è avvalso della collaborazione di Ideapubblica Srl, giungendo a definire per tale tramite una proposta di bilancio di previsione che non risulta recepita dall'ente nello schema di bilancio commentato, in particolare nelle **modalità di contabilizzazione del FAL, che hanno generato effetti negativi sugli equilibri, nonché sulla veridicità e correttezza dei dati di bilancio, oltre a non esplicitare le reali obbligazioni che l'ente ha perfezionato o intende perfezionare nel corso dell'esercizio, tanto che il sottoscritto Revisore ha preannunciato all'ente l'espressione di parere negativo sul bilancio 2020-2022.**

La spiegazione di tale modifica, peraltro insufficiente a giustificarla, è stata fornita dalla Responsabile dei Servizi Finanziari dell'ente, e tuttavia non solo tale disallineamento genera un oggettivo elemento di incertezza, ma non consente di ritenere rispettati i principi della Contabilità Armonizzata, introducendo un *vulnus* alla veridicità e correttezza della rappresentazione dei dati e anche la prospettiva di errori bloccanti nella trasmissione dei dati alla BDAP, con le conseguenze



sanzionatorie associate in materia di **divieto assoluto di nuove assunzioni**, divieto che deve ritenersi già operante a seguito dei risultati negativi già ottenuti in seno ai controlli di BDAP.

Mantenendo tali impostazioni contabili si dubita fortemente che anche il bilancio in oggetto possa superare i controlli di BDAP.

Si prende atto, tra l'altro, del ritardo con cui l'ente ha trasmesso i dati di bilancio e rendiconto alla BDAP (avvenuta solo i primi giorni di ottobre), senza tuttavia regolarizzare la posizione in ordine agli obblighi di legge, circostanza questa che determina il divieto di assunzioni in capo sia all'Unione che all'Istituzione. La gravità dell'inadempienza e delle conseguenti responsabilità erariali che ne consegue è di tutta evidenza. Nell'invitare l'ente a provvedere con immediatezza alla correzione degli errori bloccanti e a trasmettere a BDAP i dati del bilancio di previsione 2020-2022 per una verifica preventiva di coerenza, si diffida dal procedere a nuove assunzioni fino a quando non sarà tutto sistemato.

Il non attenersi alle corrette modalità di contabilizzazione costituisce vizio che non può essere avallato dal Revisore Unico.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, **non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo**, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

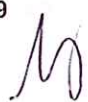
L'organo di revisione non ha avuto prova dell'avvenuto invio alla BDAP dei bilanci degli esercizi precedenti.

Si diffida pertanto l'ente dal procedere ad assunzioni di personale sino alla completa e comprovata regolarizzazione degli adempimenti BDAP.

CONCLUSIONI

In relazione alle diffuse e articolate motivazioni specificate nel presente parere,

- **pur avendo evidenziato le ragioni che, allo stato, giustificerebbero anche un parere negativo**, peraltro come tale preannunciato all'ente in data 5 novembre 2020 con comunicazione alla quale ha risposto la Responsabile dei Servizi Finanziari evidenziando che gli squilibri di parte capitale risultano da un prospetto che il software gestionale utilizzato non consente ancora di correggere, ma che l'avanzo applicato agli anni 2021 e 2022 corrisponde esattamente agli squilibri emergenti, neutralizzandoli;
- **ma tenuto conto della gravissima situazione determinata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e dalle conseguenze che la mancata approvazione del bilancio 2020-2022 potrebbe quasi certamente comportare sulla salute pubblica,**



L'organo di revisione

richiede

che l'ente proceda immediatamente, con le modalità più efficienti consentite dalle risorse e dai tempi disponibili:

- **a ripristinare correttezza contabile** secondo le indicazioni fornite con riferimento alle modalità di contabilizzazione del FAL;
- a risolvere senza ulteriore indugio le problematiche di **trasmissione alla BDAP** dei dati contabili;
- a tenere aggiornato il revisore giorno per giorno sull'evoluzione di quanto precede, per consentirgli un adeguato monitoraggio e l'adozione se del caso, dei provvedimenti di competenza e delle comunicazioni conseguenti;

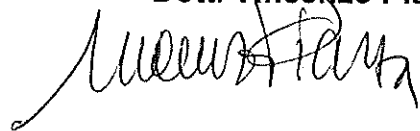
diffida

- l'ente **dal procedere ad assunzioni** di qualunque natura fino a quando non sarà tutto sistemato, evidenziando le responsabilità erariali emergenti in caso contrario;

con le riserve e le prescrizioni evidenziate, e **a ciò tassativamente condizionato**, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Piazza



UNIONE APPENNINO BOLOGNESE

**RELAZIONE CONCLUSIVA SULLA METODOLOGIA UTILIZZATA PER LA REDAZIONE
DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

Al fine di superare le criticità emerse nel corso dell'attività di parifica della situazione creditoria e debitoria dell'ente nei confronti degli enti associati, l'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese ha affidato a Ideapubblica il servizio di supporto alla redazione del bilancio 2020-2022. A conclusione delle attività svolte, viene rilasciata tale relazione volta a descrivere i criteri metodologici utilizzati per la nuova struttura del bilancio.

Ricodifica integrale dei capitoli di bilancio

In via preliminare, tenendo conto dei criteri condivisi con tutti i responsabili finanziari dei comuni aderenti in occasione dell'incontro tenutosi a febbraio 2020, si è provveduto alla ricodifica completa dei capitoli del Piano Esecutivo di Gestione, facendo in modo che gli stessi soddisfacessero i seguenti requisiti:

- ✓ identificazione puntuale del servizio cui il capitolo afferisce: per tale motivo si è proceduto a codificare in maniera esaustiva tutti i servizi, condividendo con i comuni associati la tabella affinché si potesse determinare in maniera oggettiva, da entrambi i lati, la finalità (servizio) di riferimento;

TIPO	CODICE	DESCRIZIONE
SERVIZI ASSOCIATI UNIONE	00001	SUAP
	00002	SERVIZI INFORMATICI
	00003	AFFARI GENERALI
	00004	RISORSE UMANE E FORMAZIONE
	00005	CENTRALE UNICA COMMITTENZA
	00006	ASSETTO DEL TERRITORIO
	00007	PROTEZIONE CIVILE
	00008	STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
	00009	RANDAGISMO
	00010	ENTRATE E RISCOSSIONE COATTIVA
	00011	POLIZIA LOCALE
SERVIZI ASSOCIATI ISSEC	00110	SCUOLE
	00111	EDUCATIVA SCOLASTICA
	00112	ASILO NIDO
	00113	POLITICHE ABITATIVE
	00114	ASSISTENZA DOMICILIARE
	00115	CENTRO DIURNO
	00116	CASA RESIDENZA ANZIANI
	00117	BILANCIO SOCIALE

SERVIZI TRASVERSALI	00118	FAMIGLIE, MINORI E VULNERABILITÀ
	00119	CULTURA, BIBLIOTECA E TURISMO
	00200	GESTIONE PERSONALE
	00201	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
	00202	SEGRETERIA GENERALE
	00203	SERVIZI DI STAFF
	00204	UFFICIO DI PIANO
	00900	PARTITE DI GIRO E SERVIZI C/TERZI

- ✓ contenuto, in termini di natura, specifico: a tal fine si è optato per collegare il capitolo al 5° livello del piano finanziario, garantendo l'univocità del possibile contenuto;
- ✓ identificazione, almeno per le entrate, del Comune di riferimento: codificando nel campo "centro di costo" il nome del Comune associato, è possibile identificare agevolmente i creditori in fase di parifica. Ciò garantisce la possibilità per gli enti associati di visualizzare la sezione dei capitoli di entrata dell'Unione/istituzione che li riguardano e che identificano la spesa da riconoscere all'Unione/istituzione, consentendo il monitoraggio sia degli stanziamenti che della gestione e favorendo la trasparenza;
- ✓ identificazione di somme a copertura dei costi o di servizi specifici richiesti dall'ente: tramite l'utilizzo dell'articolo (valorizzandolo ad 1 piuttosto che a 0) è possibile identificare i capitoli di entrata dell'Unione/istituzione che afferiscono a richieste specifiche degli enti e non a criteri di ripartizione;
- ✓ codifica "parlante": per tale motivo sono state definite delle regole di *naming* da utilizzare nella codifica del capitolo. Tale codice consentirà un più snello e semplice controllo degli atti amministrativi e verifica delle competenze.



Sulla base di queste regole è stata redatta la nuova struttura del bilancio dell'Unione/istituzione e codificati i nuovi capitoli. La proposta è stata inviata all'Unione a fine aprile 2020.

Formazione del bilancio

In forza di tali postulati si è proceduto alla codifica completa e, previa condivisione dei risultati con tutti i responsabili dell'ente, si è proceduto con l'inserimento delle varie richieste di stanziamento. In questa sede sono stati coinvolti tutti i responsabili e, dopo la conclusione delle loro attività, in stretta collaborazione con il management dell'ente si è arrivati alla definizione di una bozza di bilancio, indipendente dalle movimentazioni avvenute nel corso della gestione dell'esercizio provvisorio. Tale modus operandi è stato scelto la fine di consentire ai vari responsabili di definire le previsioni senza considerare l'impegnato/accertato sui vecchi capitoli, ritenuti poco rappresentativi dei reali fatti gestionali a causa di una non corretta imputazione delle transazioni elementari alle corrette codifiche (sia in termini funzionali – missione/programma – che in termini economici – piano dei conti finanziario, che in termini di soggetto giuridico interessato – unione/istituzione). Ottenute le proposte di stanziamento, si è proceduto ad una fase di controllo delle stesse, anche con il supporto dei responsabili dei servizi finanziari degli enti associati: per effettuare tale attività sono stati creati tre gruppi di lavoro, ognuno dei quali avrebbe dovuto verificare determinati servizi. Purtroppo però dei tre gruppi solo uno è stato effettivamente attivo ed ha partecipato alla verifica dei dati, al controllo del fondo crediti ed alla definizione dei fondi di riserva.

Alla conclusione delle attività di controllo si è proceduto alla creazione di un tableau de board che, tramite la pubblicazione su una pagina web riservata, consentisse l'analisi dei dati e la loro verifica (sia per servizio, per comune che per codici di bilancio), da cui sono state estratte le tabelle ed i prospetti seguenti.

Da quest'attività è emersa la seguente proposta di bilancio di previsione:

ENTRATE 2020-2022

Rif. Bilancio	Prev. Entrata 2020	di cui da Comuni Associati	Prev. Entrata 2021	di cui da Comuni Associati	Prev. Entrata 2022	di cui da Comuni Associati
0 - Avanzo di Amministrazione...			2.643.371,34		2.563.671,90	
2 - Trasferimenti correnti	2.049.754,26	846.265,09	1.849.787,25	822.107,89	1.848.822,11	822.107,89
3 - Entrate extratributarie	1.037.280,00	332.120,00	907.280,00	195.620,00	907.280,00	195.620,00
4 - Entrate in conto capitale	1.266.637,81	55.219,76	1.575.000,00		1.275.000,00	
5 - Entrate da riduzione di atti...	3.942.302,02		1.000.000,00		1.000.000,00	
6 - Accensione di prestiti	2.643.371,34					
7 - Anticipazioni da istituto tes...	1.030.516,00		1.030.516,00		1.030.516,00	
9 - Entrate per conto terzi e pa...	6.680.131,66		6.680.131,66		6.680.131,66	
Totale	18.649.993,08	1.233.604,85	15.686.086,25	1.017.727,89	15.305.421,67	1.017.727,89

USCITE 2020-2022

Rif. Bilancio	Prev. Spesa 2020	Prev. Spesa 2021	Prev. Spesa 2022
0 - Disavanzo di Amministra...	0,00	97.634,81	97.634,81
1 - Spese correnti	3.013.277,59	2.590.704,34	2.589.727,23
2 - Spese in conto capitale	1.272.643,49	1.575.000,00	1.275.000,00
3 - Spese per incremento di ...	3.942.302,02	1.000.000,00	1.000.000,00
4 - Rimborso di prestiti	2.711.122,32	2.712.099,44	2.632.411,97
5 - Chiusura Anticipazioni da...	1.030.516,00	1.030.516,00	1.030.516,00
7 - Spese per conto terzi e p...	6.680.131,66	6.680.131,66	6.680.131,66
Totale	18.649.993,08	15.686.086,25	15.305.421,67

QUOTE DI CONTRIBUZIONE DEI SINGOLI ENTI ASSOCIATI:

Comune Associato	Entrate da Comuni 2020	di cui a copertura costi servizio	Entrate da Comuni 2021	di cui a copertura costi servizio	Entrate da Comuni 2022	di cui a copertura costi servizio
CAMUGNANO	51.183,80	36.264,20	44.733,21	35.393,21	44.733,21	35.393,21
CASTEL D'AIANO	86.581,68	35.474,03	52.732,34	34.792,34	52.732,34	34.792,34
CASTEL DI CASIO	53.986,55	40.355,25	49.042,95	36.942,95	49.042,95	36.942,95
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	137.395,69	99.334,57	126.897,28	97.237,28	126.897,28	97.237,28
GAGGIO MONTANO	97.414,12	76.596,84	87.602,86	75.042,86	87.602,86	75.042,86
GRIZZANA MORANDI	115.468,37	77.068,59	99.508,20	75.008,20	99.508,20	75.008,20
LIZZANO IN BELVEDERE	72.742,49	38.601,58	53.615,06	38.815,06	53.615,06	38.815,06
MARZABOTTO	209.612,61	99.729,23	144.396,51	96.458,02	144.396,51	96.458,02
MONZUNO	131.904,04	101.111,11	118.386,15	98.666,15	118.386,15	98.666,15
SAN BENEDETTO VAL DI SAM...	106.479,61	76.011,70	98.173,79	74.513,79	98.173,79	74.513,79
VERGATO	170.835,90	112.699,51	142.639,53	109.219,53	142.639,53	109.219,53
Totale	1.233.604,85	793.246,60	1.017.727,89	772.089,40	1.017.727,89	772.089,40

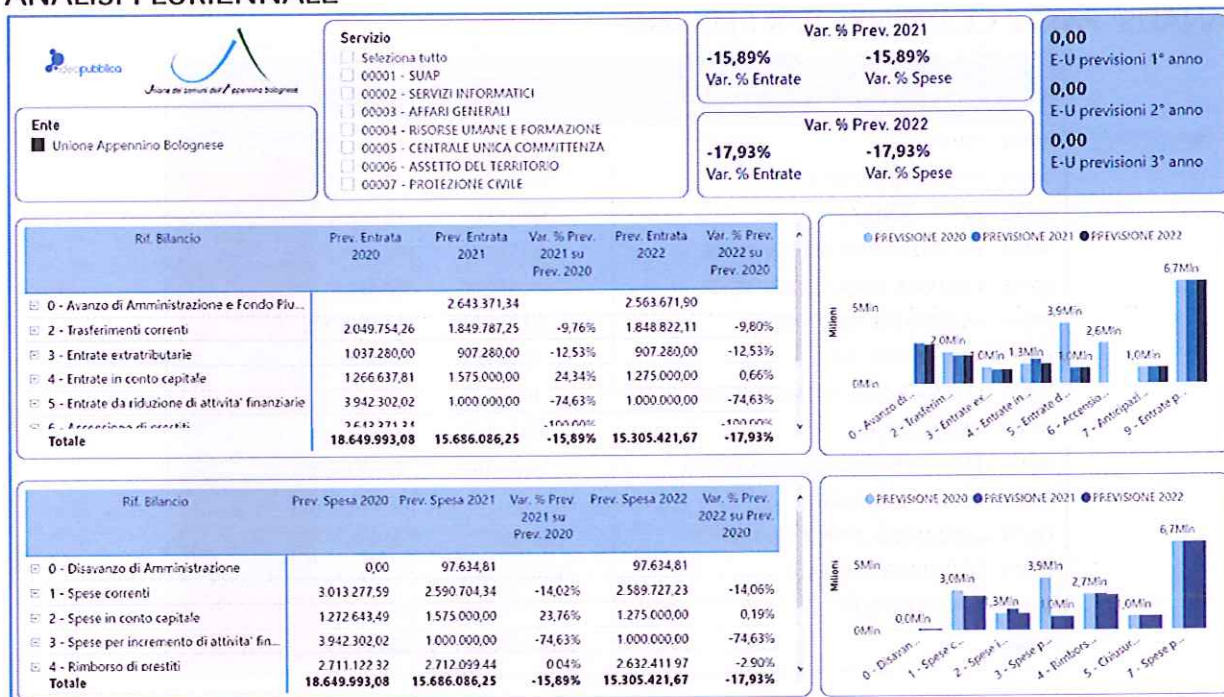
ANALISI PARTE CORRENTE PER SERVIZIO

Servizio	Prev. Entrata 2020	Prev. Spesa 2020	Saldo
00001 - SUAP	85.603,46	81.532,85	4.070,61
00002 - SERVIZI INFORMATICI	559.310,22	679.764,66	-120.454,44
00003 - AFFARI GENERALI	199.125,00	66.500,00	132.625,00
00004 - RISORSE UMANE E FORMAZIONE	164.740,00	201.290,00	-36.550,00
00005 - CENTRALE UNICA COMMITTEENZA	71.500,00	112.490,00	-40.990,00
00006 - ASSETTO DEL TERRITORIO	268.500,01	351.751,00	-83.250,99
00007 - PROTEZIONE CIVILE	38.569,91	35.380,00	3.189,91
00008 - STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZION...	16.638,00	28.270,00	-11.632,00
00009 - RANDAGISMO	40.518,49	40.518,49	0,00
00010 - ENTRATE E RISCOSSIONE COATTIVA	136.500,00	136.500,00	0,00
00200 - GESTIONE PERSONALE		51.294,48	-51.294,48
00201 - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	369.000,00	3.158.850,79	-2.789.850,79
00202 - SEGRETERIA GENERALE	1.085.529,16	530.793,39	554.735,77
00203 - SERVIZI DI STAFF	51.500,00	249.464,25	-197.964,25
Totale	3.087.034,26	5.724.399,91	-2.637.365,66

ANALISI PARTE CAPITALE PER SERVIZIO:

Servizio	Prev. Entrata 2020	Prev. Spesa 2020	Saldo
00002 - SERVIZI INFORMATICI	55.219,76	61.225,44	-6.005,68
00006 - ASSETTO DEL TERRITORIO	1.211.418,05	1.211.418,05	0,00
00201 - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	6.585.673,36	3.942.302,02	2.643.371,34
Totale	7.852.311,17	5.214.945,51	2.637.365,66

ANALISI PLURIENNALE



COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

Codice Servizio-CCDC	Descrizione Servizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Articolo	Descrizione	Coef. ACC	PREVISIONE 2020	FCDE
00001	SUAP	3	01	0200	E.3.01.02.01.033	9001005	0	DIRITTI DI SEGRETERIA SUAP	0,15027	300,00	42,83
00001	SUAP	3	02	0300	E.3.02.03.01.007	9001010	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,10000	1.700,00	161,50
00005	CENTRALE UNICA COMMITTENZA	3	05	0200	E.3.05.02.03.005	9005065	0	RIMBORSO SPESE GARA, ANAC E SPESE TECNICHE DA IMPRESE	0,11348	15.000,00	1.617,09
00006	ASSETTO DEL TERRITORIO	3	01	0200	E.3.01.02.01.033	9006005	0	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO	0,15027	45.000,00	6.424,04
00006	ASSETTO DEL TERRITORIO	3	01	0200	E.3.01.02.01.035	9006010	0	PROVENTI DA RILASCIO AUTORIZZAZIONI EX L.R. 6/1996 - FUNGHI	0,22689	49.877,00	10.750,76
00006	ASSETTO DEL TERRITORIO	3	02	0200	E.3.02.02.01.999	9006015	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L.R. 6/1996 - RACCOLTA FUNGHI	0,12924	4.000,00	491,11
00006	ASSETTO DEL TERRITORIO	3	02	0200	E.3.02.02.01.999	9006020	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME FORESTALI	0,12924	26.000,00	3.192,23
00006	ASSETTO DEL TERRITORIO	3	02	0300	E.3.02.03.01.999	9006025	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE EX REGOLAMENTO 1257/99 IN MATERIA DI AGRICOLTURA	0,00000	10.000,00	0,00
00201	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3	05	9900	E.3.05.99.99.999	9201005	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0,11348	48.000,00	5.174,69
00202	SEGRETERIA GENERALE	3	01	0200	E.3.01.02.01.032	9202005	0	PROVENTI DA DIRITTI DI SEGRETERIA	0,15027	20.000,00	2.855,13
00203	SERVIZI DI STAFF	3	01	0300	E.3.01.03.01.003	9203005	0	CANONE CONCESSORIO MACELLO SOVRACOMUNALE	0,11348	6.487,72	699,42
										31.408,80	



ENTRATE 2020-2022

Rif. Bilancio	Prev. Entrata 2020	di cui da Comuni Associati	Prev. Entrata 2021	di cui da Comuni Associati	Prev. Entrata 2022	di cui da Comuni Associati
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennal...	0,00		1.342.302,02		1.294.362,66	
2 - Trasferimenti correnti	6.285.674,42	3.744.676,93	4.456.915,96	2.534.468,49	4.456.915,96	2.534.468,50
3 - Entrate extratributarie	2.724.553,56	72.826,33	2.620.635,60	68.229,85	2.620.635,60	68.229,85
6 - Accensione di prestiti	3.942.302,02		1.000.000,00		1.000.000,00	
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.712.000,00		2.712.000,00		2.712.000,00	
Totale	15.664.530,00	3.817.503,26	12.131.853,58	2.602.698,34	12.083.914,22	2.602.698,35

USCITE 2020-2022

Rif. Bilancio	Prev. Spesa 2020	Prev. Spesa 2021	Prev. Spesa 2022
0 - Disavanzo di Amministrazione	0,00	97.800,35	97.800,35
1 - Spese correnti	9.010.227,97	6.979.751,21	6.979.751,21
4 - Rimborso di prestiti	3.942.302,02	2.342.302,02	2.294.362,66
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.712.000,00	2.712.000,00	2.712.000,00
Totale	15.664.529,99	12.131.853,58	12.083.914,22

QUOTE DI CONTRIBUZIONE DEI SINGOLI ENTI ASSOCIATI:

Comune	Entrate da Comuni 2020	di cui a copertura costi servizio	Entrate da Comuni 2021	di cui a copertura costi servizio	Entrate da Comuni 2022	di cui a copertura costi servizio
CAMUGNANO	120.350,66	104.526,16	111.868,51	96.044,01	111.868,51	96.044,01
CASTEL D'AIANO	104.762,66	95.324,46	95.761,68	86.323,48	95.761,68	86.323,48
CASTEL DI CASIO	239.286,05	226.049,45	164.920,29	151.683,69	164.920,29	151.683,69
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	423.725,77	389.271,12	289.646,61	259.788,44	289.646,61	259.788,44
GAGGIO MONTANO	345.192,11	336.022,11	228.207,30	210.312,30	228.207,30	210.312,30
GRIZZANA MORANDI	406.066,73	267.004,73	313.589,28	179.886,66	313.589,28	179.886,66
LIZZANO IN BELVEDERE	106.580,56	103.139,56	99.948,25	96.507,25	99.948,25	96.507,25
MARZABOTTO	632.445,03	599.478,03	324.869,06	291.902,06	324.869,06	291.902,06
MONZUNO	459.661,92	421.650,38	321.563,29	283.551,75	321.563,29	283.551,75
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	268.134,64	238.255,47	211.804,68	181.925,51	211.804,68	181.925,51
VERGATO	711.297,13	645.890,14	440.519,39	375.112,40	440.519,39	375.112,40
Totale	3.817.503,26	3.426.611,61	2.602.698,34	2.213.037,55	2.602.698,35	2.213.037,56

ANALISI PARTE CORRENTE PER SERVIZIO

Servizio	Prev. Entrata 2020	Prev. Spesa 2020	Saldo
00110 - SCUOLE	977.489,59	966.979,59	10.510,00
00111 - EDUCATIVA SCOLASTICA	216.634,44	216.634,44	0,00
00112 - ASILO NIDO	582.689,53	582.689,53	0,00
00113 - POLITICHE ABITATIVE	742.722,80	780.981,26	-38.258,46
00114 - ASSISTENZA DOMICILIARE	670.673,85	636.031,13	34.642,72
00115 - CENTRO DIURNO	190.334,68	382.011,40	-191.676,72
00116 - CASA RESIDENZA ANZIANI	1.371.521,75	1.465.318,92	-93.797,17
00117 - BILANCIO SOCIALE	106.071,27	2.507.249,28	-2.401.178,01
00118 - FAMIGLIE, MINORI E VULNERABILITÀ	72.178,81	569.451,88	-497.273,07
00119 - CULTURA, BIBLIOTECA E TURISMO	409.055,85	445.036,99	-35.981,14
00200 - GESTIONE PERSONALE	0,00	248.216,82	-248.216,82
00201 - AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3.946.302,02	3.980.302,02	-34.000,00
00202 - SEGRETERIA GENERALE	244.328,96	61.757,60	182.571,36
00203 - SERVIZI DI STAFF	0,00	0,00	0,00
00204 - UFFICIO DI PIANO	3.422.526,45	109.869,14	3.312.657,31
Totale	12.952.530,00	12.952.529,99	0,00

ANALISI PLURIENNALE

ANALISI ECONOMICA

ideapubblica

Ente

Istituzione dei Servizi Socio-Educativi

Servizio

- 00110 - SCUOLE
- 00111 - EDUCATIVA SCOLASTICA
- 00112 - ASILO NIDO
- 00113 - POLITICHE ABITATIVE
- 00114 - ASSISTENZA DOMICILIARE
- 00115 - CENTRO DIURNO
- 00116 - CASA RESIDENZA ANZIANI
- 00117 - BILANCIO SOCIALE

-22,55%

Var. % Entrate

Var. % Prev. 2021

-22,55%
Var. % Spese

0,00

E-U previsioni 1° anno

0,00

E-U previsioni 2° anno

0,00

E-U previsioni 3° anno

Var. % Prev. 2022

-22,86%
Var. % Entrate

-22,86%
Var. % Spese

Rif. Bilancio

Prev. Entrata
2020

Prev. Entrata
2021

Var. % Prev.
2021 su
Prev. 2020

Prev. Entrata
2022

Var. % Prev.
2022 su
Prev. 2020

0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Finanziario

0,00

1.342.302,02

1.294.362,66

2 - Trasferimenti correnti

6.265.674,42

4.456.915,96

-29,09%

4.456.915,96

-29,09%

3 - Entrate extratributarie

2.724.553,56

2.620.635,60

-3,81%

2.620.635,60

-3,81%

6 - Accensione di prestiti

3.942.302,02

1.000.000,00

-74,63%

1.000.000,00

-74,63%

9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

2.712.000,00

2.712.000,00

0,00%

2.712.000,00

0,00%

Totale

15.664.530,00

12.131.853,58

-22,55%

12.083.914,22

-22,86%

PREVISIONE 2020 PREVISIONE 2021 PREVISIONE 2022

Descrizione	2020 (Mln)	2021 (Mln)	2022 (Mln)
0 - Avanzo di Am.	0,00	1,34	1,29
2 - Trasferimenti correnti	6,27	4,46	4,46
3 - Entrate extratributarie	2,72	2,62	2,63
6 - Accensione di prestiti	3,94	1,00	1,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2,71	2,71	2,71

Rif. Bilancio

Prev. Spesa
2020

Prev. Spesa
2021

Var. % Prev.
2021 su
Prev. 2020

Prev. Spesa
2022

Var. % Prev.
2022 su
Prev. 2020

0 - Disavanzo di Amministrazione

0,00

97.800,35

97.800,35

001 - Disavanzo di Amministrazione

0,00

97.800,35

97.800,35

Totale

0,00

97.800,35

97.800,35

1 - Spese correnti

101 - Redditi da lavoro dipendente

2.140.711,79

2.351.898,82

9,87%

2.351.898,82

9,87%

Totale

15.664.529,99

12.131.853,58

-22,55%

12.083.914,22

-22,86%

PREVISIONE 2020 PREVISIONE 2021 PREVISIONE 2022

Descrizione	2020 (Mln)	2021 (Mln)	2022 (Mln)
0 - Disavanzo di Amministrazione	0,00	97,80	97,80
1 - Spese correnti	2,14	2,35	2,35
4 - Rimborso di prestiti	3,94	1,00	1,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2,71	2,71	2,71

COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

	Tax	Tipology	Categ.	Piano Finanziario	Nr. Capite	Artico	Descrizione	Coef. ACC	PREVISIONE 20	FCDE 2020
SCUOLE	3	01	0300	E.3.01.02.01.004	3110005	0	PROVENTI DA CORSI EXTRASCOLASTICI, PRE E POST SCUOLA	0,43174	22.595,40	9.267,91
SCUOLE	3	01	0300	E.3.01.02.01.004	3110065	0	CORRISPETTIVI PER MENSE SCOLASTICHE DA UTENTI	0,30108	155.418,65	44.454,20
SCUOLE	3	01	0300	E.3.01.02.01.016	3110070	0	CORRISPETTIVI PER TRASPORTO SCOLASTICO DA UTENTI	0,39542	31.655,55	13.019,25
ASILI NIDO	3	01	0300	E.3.01.02.01.002	3112005	0	CORRISPETTIVI PER ASILI NIDO DA UTENTI	0,24047	50.231,60	11.475,30
POLITICHE ABITATIVE	2	0102	02	E.2.01.02.01.001	2113110	0	TRASFERIMENTO DA FAMIGLIE PER POLITICHE ABITATIVE		10.000,00	0,00
POLITICHE ABITATIVE	3	01	0300	E.3.01.02.02.002	3113005	0	CORRISPETTIVO DA ACER PER GESTIONE ALLOGGI E.R.P.		399.084,00	0,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	3	01	0300	E.3.01.02.01.999	3114005	0	CORRISPETTIVI ASSISTENZA DOMICILIARE AD AUSL		260.000,00	0,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	3	01	0300	E.3.01.02.01.999	3114010	0	CORRISPETTIVI ASSISTENZA DOMICILIARE DA UTENTI	0,06550	85.000,00	5.289,11
CENTRO DIURNO	3	05	0300	E.3.05.02.03.002	3115015	0	RIMBORSO DA AUSL PER CENTRO DIURNO - QUOTA F.R.N.A		85.000,00	0,00
CASA RESIDENZA ANZIANI	3	01	0300	E.3.01.02.01.017	3116005	0	CORRISPETTIVI CASA RESIDENZA ANZIANI DA UTENTI	0,02430	475.500,00	15.593,92
CASA RESIDENZA ANZIANI	3	05	0300	E.3.05.02.03.002	3116010	0	RIMBORSO AUSL PER CASA RESIDENZA ANZIANI - QUOTA F.R.N.A		544.000,00	0,00
CASA RESIDENZA ANZIANI	3	1	0300	E.3.01.02.01.024	3116020	0	RIMBORSO DA AUSL PER PRESTAZIONI SANITARIE CASA PROTETTA		152.021,75	0,00
BILANCIO SOCIALE	3	01	0300	E.3.01.02.01.999	3117010	0	CORRISPETTIVI PER SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DIMISSIONI PROTETTE A DOMICILIO		39.600,00	0,00
BILANCIO SOCIALE	3	01	0300	E.3.01.02.01.999	3117015	0	CORRISPETTIVI PER SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI		25.000,00	0,00
CULTURA, BIBLIOTECA E TURISMO	2	0103	03	E.2.01.03.01.999	2119205	0	SPONSORIZZAZIONI PER INIZIATIVE CULTURALI E TURISTICHE		64.000,00	0,00
CENTRO DIURNO	3	01	0300	E.3.01.02.01.999		0	CORRISPETTIVI CO DA UTENTI	0,06930	43.000,00	2.631,40
										101.733,13

La gestione in esercizio provvisorio 2020 e la ridefinizione delle previsioni

Una volta giunti alla quadratura di bilancio (settembre 2020), disposta recependo anche le modifiche dovute alla gestione dell'evento pandemico in essere oltre alla sottoscrizione del Fondo Anticipazioni Liquidità e le risultanze del rendiconto 2019, si è proceduto a rettificare le previsioni a causa dei movimenti avvenuti durante la gestione dell'esercizio provvisorio.

Per porre in essere tale attività si è deciso di:

- ✓ rettificare (in diminuzione) le previsioni predisposte dai vari responsabili in funzione dei movimenti di cassa avvenuti nel periodo 1 gennaio 2020 – 28 settembre 2020 e riguardanti la sola gestione di competenza, lasciando sui capitoli di PEG originari i soli importi relativi agli ordinativi incassi e pagati nel periodo di riferimento. Ovviamente la rettifica delle previsioni non ha potuto essere "puntuale" a causa della notevole differenza strutturale tra il bilancio definitivo e quello utilizzato durante l'esercizio provvisorio: si è reso necessario, quindi, analizzare oltre alla struttura del PEG anche il dettaglio dei singoli ordinativi, imputando i relativi importi sulla nuova struttura basandosi sulle informazioni contabili desumibili dalla contabilità dell'ente.

Al fine di garantire comunque la lettura per servizio, si è deciso di creare un nuovo servizio temporaneo, denominato XXX - MOVIMENTI CASSA VECCHIO BILANCIO, che raggruppasse tutti gli stanziamenti relativi a mandati e reversali emessi nel periodo 1° gennaio 2020 – 28 settembre 2020. Per quanto attiene all'ISSEC si è reso necessario modificare la previsione in entrata ed uscita, di pari importo, al fine di garantire la corretta allocazione dell'IVA derivante da gestioni commerciali, che non era inclusa nelle previsioni originarie;

- ✓ demandare ad un successivo atto ricognitorio da parte di ciascun responsabile l'imputazione alla nuova struttura del PEG della quota impegnata/accertata nel corso

dell'esercizio provvisorio, limitatamente a quanto non pagato/incassato nel periodo 1 gennaio 2020-28 settembre 2020.

Tale atto avrà il duplice risultato di rettificare gli impegni/accertamenti già assunti e, contestualmente, consentirà alla struttura organizzativa di approfondire la conoscenza e verificare la bontà del nuovo sistema contabile.

L'impatto gestionale di tali attività, finalizzate a garantire l'applicazione della nuova struttura già a partire dal 2020, anche solo per pochi mesi, è stato condiviso con la Direzione e la Giunta dell'Ente, che hanno ritenuto comunque funzionale la sperimentazione operativa del modello nel corso dell'anno, al fine di creare le condizioni, a cui si rimanda nel paragrafo che segue, per la risoluzione delle problematiche a partire dal 2021.

Conclusioni

Evidentemente non è possibile ipotizzare che la struttura predisposta, disegnata a tavolino e progressivamente valorizzata, possa tracciare correttamente tutte le transazioni elementari codificate nel corso della gestione in esercizio provvisorio.

Per ovviare a tale problema, in sede di definizione dell'intera struttura del PEG si è proceduto alla definizione di un elevato numero di capitoli (precedentemente non codificati). Questo crea le condizioni affinché in fase gestionale sia possibile individuare ed imputare sui capitoli corretti le transazioni elementari, ricorrendo se del caso alle variazioni compensative previste dall'art. 175 comma 5-quater del d.Lgs. 267/2000 (determinazioni), senza dover ricorrere al criterio di prevalenza. Qualora dovesse essere necessario procedere alla codifica di un nuovo capitolo del PEG, il set di regole definito consente, senza alcun dubbio, di poter ottenere il risultato sperato.

Ovviamente per la risoluzione delle problematiche iniziali evidenziate è indispensabile che la struttura del PEG venga utilizzata nel pieno rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 del decreto legislativo 26 giugno 2011 n. 118 (codifica della transazione elementare) avendo cura di mantenere correttamente codificato il servizio di riferimento. Solo in questo modo sarà garantita la reale attendibilità e rappresentatività dei documenti contabili, presupposto indispensabile anche per verificare in maniera puntuale la sostenibilità dei servizi svolti dai due enti. A tal fine sarà necessario che il 2021 venga gestito interamente nel pieno rispetto della codifica della transazione elementare e imputato correttamente impegni/accertamenti e mandati/reversali sui capitoli corrispondenti. Qualora ciò non

dovesse verificarsi, appare evidente che la nuova struttura di bilancio non potrà garantire la veridicità richiesta alle scritture contabili e non sarà possibile superare le criticità sinora emerse.

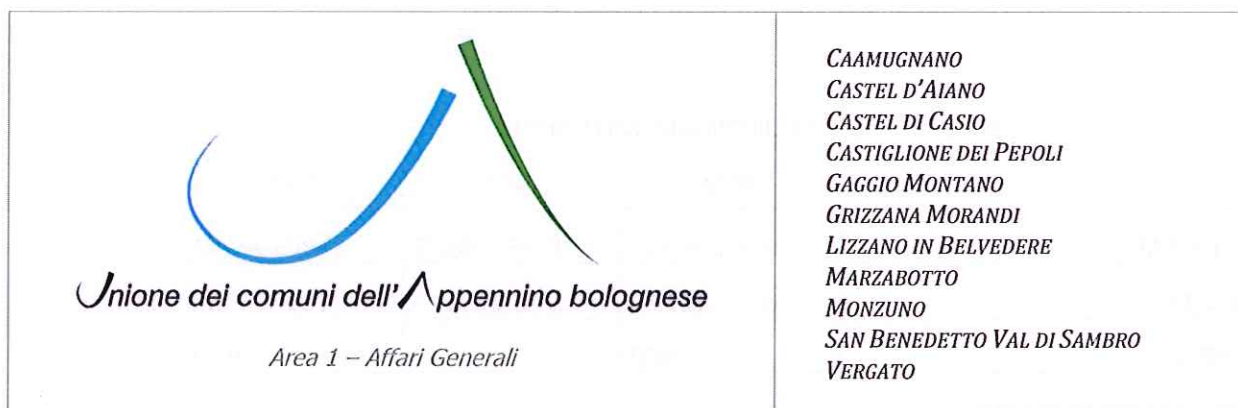
Ancona, 15 ottobre 2020

p. Ideapubblica Srl
Elena Masini

Alessandro Festa

Allegati: Bilancio con Cassa al 28092020.xlsx

ALLEGATO 2
PARERE BILANCIO 20/22
UNIONE



Vergato, lì 6 Novembre 2020

Prot 10228

Al Revisore dei conti
Dr. Vincenzo Piazza

Al Direttore generale
Dr. Pieter Messinò

Loro sedi

Oggetto: Bilancio di previsione dell'Unione 2020/2022 – Osservazioni in merito al rispetto degli equilibri di bilancio

Con la presente, in riferimento alla tua e mail del 5.11.2020 e al successivo colloquio telefonico intercorso in merito a quanto in oggetto, sono a precisare quanto segue:

- come si evince chiaramente dall'Allegato n° 9 – Quadro generale riassuntivo triennio 2020 - 2022 il bilancio predisposto e inviato per la redazione del relativo parere in data 12 - 13 ottobre 2020 è in perfetto equilibrio sia per la parte corrente che per la parte degli investimenti come ulteriormente evidenziato di seguito:

DIMOSTRAZIONE EQUILIBRI BILANCIO UNIONE

	2020	2021	2022
TOTALE ENTRATE	18.775.300,26	15.686.186,25	15.305.421,67
TOTALE USCITE	18.775.300,26	15.686.186,25	15.305.421,67
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI IN CONTO CAPITALE

	2020	2021	2022
ENTRATA			
UTILIZZO AVANZO		2.643.371,34	2.563.671,90
FPV	219.986,50		
SPESE CORRENTI DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	6.005,69		
TITOLO 4	1.351.271,45	1.575.000,00	1.275.000,00
TITOLO 5		1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 6	2.643.371,34		
TOTALE	4.220.634,98	5.218.371,34	4.838.671,90
	2020	2021	2022

USCITA			
TITOLO 2	1.577.263,64	1.575.000,00	1.275.000,00
TITOLO 3		1.000.000,00	1.000.000,00
TITOLO 4	2.711.122,32	2.714.093,85	2.637.500,11
TOTALE	4.288.385,96	5.289.093,85	4.912.500,11

DIFFERENZA	-67.750,98	-70.722,51	-73.828,21
------------	------------	------------	------------

- ✚ la differenza sopra rilevata è riferita al rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento che in parte spesa è contabilizzata al titolo 4 ma è finanziata dalla parte corrente del bilancio;
- ✚ l'anticipazione di liquidità attivata trova corretta previsione, così come indicato dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, al titolo 6 dell'Entrata e al titolo 4 dell'Uscita;
- ✚ nell'Allegato n° 9 equilibri di bilancio si evidenzia un saldo finale negativo

per le annualità 2021 e 2022 rispettivamente di €. 2.643.371,34 e €. 2.563.671,90 che sono esattamente le quote di rimborso parte capitale dell'anticipazione di liquidità finanziate con avanzo di amministrazione regolarmente iscritto; purtroppo il gestionale non mi consente di inserire l'avanzo di amministrazione nelle annualità successive alla prima ma resta il fatto sostanziale che nel bilancio sono previsti i relativi stanziamenti al titolo 0 capitolo 120 - Avanzo di amministrazione da FAL. Sarà mia cura, onde evitare segnalazioni di errore, di confrontarmi con Datagraph per risolvere il problema prima della predisposizione dei file da inviare alla BDAP;

✚ per quanto riguarda la contabilizzazione delle previsioni di trasferimento dall'unione all'istituzione di liquidità di cassa attualmente previste al titolo 2 dell'entrata e al titolo 1 della spesa, considerando che si rende ormai veramente urgente e improcrastinabile approvare il bilancio di previsione, nulla vieta che, se si ritiene indispensabile la loro previsione al titolo 5 dell'entrata e al titolo 3 dell'uscita, si provveda nella variazione che dovremo predisporre entro il mese di novembre. Anche in questo caso sottolineo che può non essere condivisa l'allocazione di queste risorse da me operata ma resta il fatto sostanziale della loro previsione a bilancio e quindi della non sussistenza di rischi di squilibri generati da suddette voci.

Confido che le ulteriori precisazioni sopra riportate dissipino ogni tuo dubbio sulla congruità dello schema di bilancio e ti consentano l'emissione di un parere favorevole in vista del consiglio del 9.11.2020.

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio finanziario
Dott.ssa Susi Colli

